



Regione; Convenzione con Carabinieri-Forestali "Ecco" le attività supportate



Napoli. La Regione Campania ha stipulato una convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo per l'impiego del personale dei Carabinieri Forestali del Comando Regione "Campania" a supporto dello svolgimento delle seguenti attività dell'Amministrazione regionale:

- tutela del patrimonio agro-silvo-pastorale regionale
- tutela del patrimonio faunistico regionale e polizia venatoria
- tutela del patrimonio ambientale e della biodiversità regionale
- prevenzione degli ambienti boschivi ed altre attività di protezione civile
- controllo sulla diffusione di organismi patogeni
- formazione, aggiornamento professionale, divulgazione ed educazione ambientale.

“Con questa convenzione - dichiara il Presidente **Vincenzo De Luca** - si amplia e rafforza la fruttuosa collaborazione con il corpo dei Carabinieri Forestali al fine di garantire un più efficace monitoraggio e salvaguardia del nostro territorio e delle sue preziose risorse. Grazie alle novità introdotte sul piano organizzativo, sarà ora possibile focalizzare gli interventi previsti nelle aree più critiche, ottimizzando così tempi e risorse”.

"La firma della convenzione con la Regione Campania - dichiara il generale di brigata **Ciro Lungo**, comandante del Comando Regione Carabinieri Forestale della Campania - rinnova una storica collaborazione finalizzata ad assicurare l'effettiva tutela del patrimonio agro-forestale e ambientale regionale. Una rinnovata attenzione sarà rivolta ai parchi e alle aree protette regionali, alla prevenzione degli incendi boschivi e al contrasto delle azioni a danno dell'equilibrio idrogeologico".

Sul fronte della tutela del patrimonio ambientale regionale, i Carabinieri Forestali collaboreranno, tra l'altro, alle attività di prevenzione e repressione delle condotte dannose per l'ambiente e la pubblica incolumità, con particolare riguardo agli scarichi abusivi di rifiuti solidi e liquidi negli alvei di competenza regionale, alle costruzioni e occupazioni abusive nelle aree a rischio idraulico, molto elevato o elevato, da frana e mareggiata. Inoltre i Carabinieri Forestali collaboreranno nelle attività di indagine a carattere ambientale per individuare le aree non idonee alla produzione agricola perché inquinate anche a supporto dell'ARPAC. ?